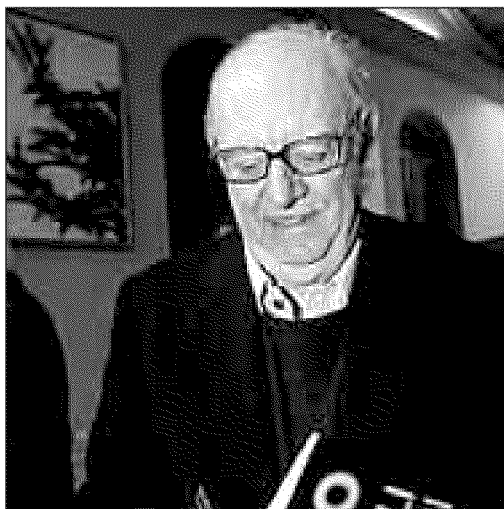


“Sparlamento”, con la prefazione di **Dario Fo** e **Franca Rame** **Radiografia dei politici italiani**

COSA resta della seconda Repubblica?

Teofurbi, Affaristi, Trasformisti, Massoni, Famigli, tutti quanti rientrano nel grande circo dello “Sparlamento” di **Carmelo Lopapa**, per Chaire-lettere editore, che si avvale della prefazione di **Dario Fo** e **Franca Rame** e della testimonianza di un funzionario parlamentare.

Dalla prefazione di Fo e Rame: «Ilarità, gestacci, i cappi al collo, i cartelloni in aula, le ingiurie, “assassino!”, il dito medio alzato, le botte... Questo libro è una radiografia della nostra classe politica, osservata giorno dopo giorno da un giovane giornalista che lavora nel Palazzo. È il racconto del backstage di Camera e Senato, sorprendente e avvincente allo stesso tempo, documento del degrado in cui è precipitata la democrazia rappresentativa in Italia». Ecco alcune delle frasi più clamorose, pescate dal libro: «Grande impresa di sedici parlamentari italiani, otto senatori e otto deputati. Erano al seguito del ministro degli Esteri **Gianfranco Fini**... a Kabul. Finita la sua missione, il capo della Farnesina è tornato all'aereo dell'aeronautica, ma dei sedici



Dario Fo in una delle sue visite reggiane (foto M. Bagnoli)

si erano perse le tracce. Fini era molto nervoso. Dopo quasi un'ora ha perso la pazienza e ha dato ordine al pilota di partire. Mentre chiudevano i portelloni è spuntata la carovana dei parlamentari che si sono presentati con pacchi di tappeti. La diessina Roberta Pinotti aveva anche un burqa, mentre il senatore siciliano Calogero Sodano trascinava un'enorme mandola. Fini, un po' disgustato, si è chiuso nella cabina con i piloti» - Dall'agenda privata di un funzionario parlamenta-

re. «Siamo uomini di mondo e sappiamo che si fa un uso consistente di cocaina un po' ovunque: volevamo avviare una sorta di viaggio tra le varie categorie. Ecco perché avevamo deciso di cominciare quel viaggio dal Parlamento... Tanti servizi del genere avevamo fatto in passato... Nulla, nessuna censura. Invece, il Garante intervenne in difesa del Parlamento, con una solerzia che ha lasciato qualche dubbio» - Dalla testimonianza di **Davide Parenti**, autore di *Le Iene*.

